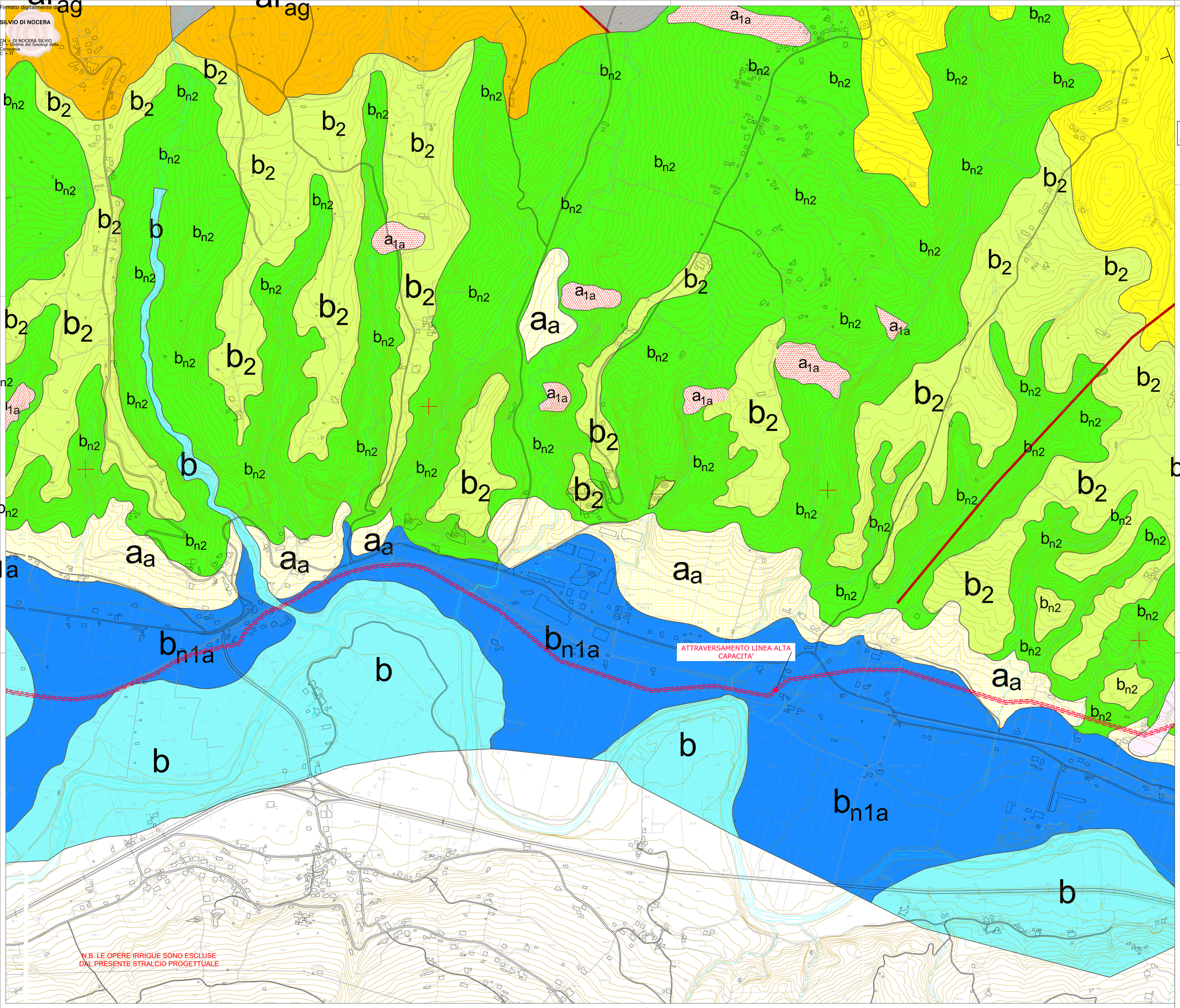
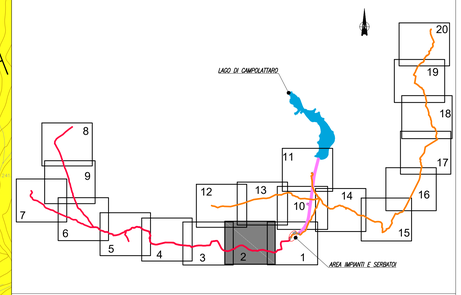
Firmato digitalmente da
SILVIO DI NOCERA
CN = DI NOCERA SILVIO
O = Ordine dei Geologi della Campania
C = IT



PIANTA CHIAVE



LEGENDA

OPERE IN PROGETTO

- Galleria di Derivazione
- Condotta di alimentazione dell'acquedotto Campano, condotta irrigua, nuova condotta Curti-Benevento
- Condotte a servizio del Sistema Alto Fortore
- Condotte a servizio del Sistema Alto Calore

OPERE ESISTENTI

- Sistemi acquedottistici esistenti

LEGENDA

h - Depositi antropici (Attuale)
Materiale di risulta e di riporto sciolto e/o compattato e proveniente da lavori e da attività antropica.

b - Alluvioni attuali.
Depositi alluvionali del corso d'acqua costituiti da ghiaie e subordinate sabbie e limi in strati lenticolari intedigitati. Il deposito si presenta prevalentemente sciolto. Attuale.

a_a - Detriti di versante (Attuale)
Depositi di accumulo di base versante costituiti da materiale sciolto con prevalente matrice limo-sabbiosa e da pezzame poligenico medio-grossolano. Il deposito si presenta da sciolto ad addensato.

b_2 - Colluvioni ed alluvioni (Attuale - Olocene)
Colluvioni ed alluvioni derivanti da terreni prevalentemente argillosi e limo-sabbiosi del substrato; e dalle piroclastiti dell'ignimbrite alterata, che hanno subito un rimaneggiamento ed un trasporto anche di tipo idraulico di breve percorso.

a_{1a} / a_{1a} - Depositi di frana e Depositi di frana antica (Attuale - Olocene)
Depositi caotici prevalentemente scolti, di origine gravitativa costituiti da una matrice limo-argillosa destrutturata e, a lunghi, pedogenizzata, con inclusi pezzame eterometrico. Si distinguono i depositi di frana recente da quelli che hanno causato uno svuotamento del versante e non sono più attivi.

b_{n2} / b_{n2} - Alluvioni recenti (Attuale - Olocene)
Depositi clastici prevalentemente scolti costituiti da ghiaie con differenti granulometrie immerse in matrice sabbioso-limosa prevalente, localmente addensati e cementati e posti a quota di poco superiore alla quota dell'alveo attuale. b<1a depositi alluvionali del F. Calore e del F. Volturno. b<1b. Alluvioni del T.Tiberio frammisti a materiale piroclastico.

a_3 - Falda di versante cementata (Olocene)
Depositi detritici di accumulo costituiti prevalentemente da conglomerati e brecce calcoree con ciottoli di natura calcarea con buon grado di cementazione.

b_{n1a} -Alluvioni terrazzate (Pleistocene sup. - Olocene)
Depositi costituiti da conglomerati cementati in matrice sabbiosa e subordinatamente sabbioso-limosa, di colore marroncina e a luoghi rossastra per ossidazione, a quota elevata rispetto al livello attuale del corso d'acqua.Il deposito si presenta scarsamente cementato.

PNV / TGN - Unità dei terreni piroclastici (Pleistocene sup. - Olocene)
Depositi incoerenti costituiti in gran parte da cineriti neri e pomici di colore brunastro e marrone scuro, con granulometria da fine a media, provenienti dall'attenzione del Tufo Grigio Campano. A luoghi possono presentarsi con un discreto grado di addensamento e/o cementazione).

sb - Sabbie pliocaniche (Pliocene inf. - sup.)
Unità afferente a formazioni pliocaniche prevalentemente sabbiose e sabbioso-limose. Corrispondono ai terreni ella Formazione della Baronia.

ARag - Unità arenaceo-argillosa (Miocene medio-sup.)
Unità arenaceo-siltosa. Successioni torbiditiche arenaceo-pelitiche in cui gli strati arenacei prevalgono su quelli siltoso-argillosi. Si riconoscono strati decimetrici di arenaria arcositiche ricche di granuli di quarzo, a grana media e ben cementati. In tale unità sono comprese le cd. Arenarie di Caiazzo (AIZ) la Formazione di S.Giorgio (SGM) e le Arenarie molassiche (Mas) della Formzione di San Bartolomeo.

ARam - Unità arenaceo-argilloso-marnosa (Miocene medio-sup.)
Successioni torbiditiche in cui prevale la frazione argilloso-siltosa sugli strati arenacei. Rientrano in tale Unità i terreni della Formazione di Fragneto Monforte (LFM).

ARq-Unità delle quarzareniti (Miocene inf.-medio)
Quarzareniti grigiastre e giallastre, in strati e banchi talora gradati, a cemento siliceo, con clasti arrotondati e smerigliati di quarzo, a grana variabile da fine a grossolana; sottili intercalazioni di argille siltose e marnose verdastre e rossastre alla base. Corrispondono alla formazione del Flysch Numidico.

FYRc - Unità calcareo-marnosa (Cretaceo sup. - Miocene inf.)
Unità lapidea costituita da calcari e marne rosse in strati e banchi fino ad un metro di spessore; calcareniti grigio-verdastre calcoruditi con fossili, e calciuditi grigiastre e biancastre, in strati e banchi massivi, con diffuse fratture verticali. Corrisponde alla facies calcarea del cd. Flysch Rosso.

FYRa - Unità argilloso-marnosa. (Cretaceo inf. - Miocene sup.)
Si distinguono argille marnose e siltose, argilliti grigio- verdognole e rosso-brune, con stratificazione interna piano-parallela o ondulata; calciuditi fini grigio—verdastre laminate, marne calcaree, marne e marne calcaree silicifere. Nel suo insieme l'unità appare molto eterogenea per composizione e consistenza (arrigena e lapidea).

PDO - Unità arenaceo-marnoso-argillosa (Cretaceo - Oligocene)
E' costituita da arenarie arcosiche arcosico-litiche, con quarzo a grana medio-fine, litareniti micacee tuffitiche con intercalazioni di marne ed argille localmente anche scagliose color rosso vinaccia. L'unità poggia su AV e CPA e corrisponde alla Formazione di Paola(ocus Miocene inf. - Oligocene.

CPA - Unità eterogenea argilloso-marnoso-calcarenitica (Cretaceo - Oligocene)
Terreni costituiti da una alternanza di calciuditi bianche e giallognole, a frattura concoide e/o prismatica, laminate, in strati medi e spessi, da marne calcaree di colore grigio e verde chiaro in strati sottili e medi, argille e argille siltose grigie e giallastre,associate a sottili strati di calciuditi grigie e giallognole con vene di calcite spatica, con locali intercalazioni di arenarie. Deposito estremamente eterogeneo in cui i termini differenti non possono essere distinti singolarmente. Corrisponde alla Formazione di Corleto Perticara .

AV - Unità delle Argille Varicolori (Cretaceo - Oligocene)
E' costituita da argille di colore grigio, verde, rosso e violaceo, in strati sottili, con intercalazioni di calciuditi verdoline e grigie con vene di calcite spatica, calcareniti e calcirudite grigie in strati sottili e medi, e di calcareniti fini silicifere e calciuditi e calcareniti con patine limonitiche.

CC - Calcari (Cretaceo)
Successioni calcaree costituite prevalentemente da dolomie e calcari dolomitici grigi, calcari finemente detritici avana, calcari detritici, calcari oolitici e pseudooitici avana; calcari dolomitici e dolomie a laminazione interna con intercalazioni di calcari conglomeratici alla base. Calcari conglomeratici di colore grigio scuro in banche e strati. Presentano una consistenza lapidea in strati e banchi nocciosi da decimetrio a metrici, spesso attraversati da una rete di fratture capillare.

- Faglia certa e presunta
- Sovrascorrimento
- Giacitura e immersione degli strati 15° <i° < 45°
- Giacitura degli strati orizzontale
- Limiti stratigrafici

REGIONE CAMPANIA

Acqua Campania S.p.A.

UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Stralcio Allegato IV D.L. 31.05.2021 n.77 - L. di conversione 21.07.2021 n.108

Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente Ciclo Integrato delle Acque della G.R. della Campania
Ing. Rosario Manzi

Il Concessionario
Acqua Campania S.p.A.
Direttore Generale
Area Tecnica
(Ing. Gianluca Mario SALVIA)

I Progettisti

Coordinatore Prestazione della Integrazione delle Prestazioni Specialistiche

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
0	Dicembre 2021	EMISSIONE PER VIA	A. Rivello	S. Di Nocera	F. Rossi

TITOLO :

Geologia e Geotecnica

Carta litologica
2 di 20

Progettazione:
VIANINI LAVORI S.p.A.
FINALCA ingegneria srl

Allegato
GLGT.01.2.02

Revisione: 0

Scala: 1:5000

Il presente disegno si' di nostra proprieta'. Si fa divieto a chiunque di riprodurlo o renderlo noto a terzi senza nostra autorizzazione